



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 721 DEL 15/09/2020

OGGETTO: L.R. 13/04/2001, n.11 - Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di formazione Professionale del Veneto. DGR n. 213 del 18/02/2020. e DGR n. 674 del 26/05/2020. Approvazione degli esiti dell'istruttoria, assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'istruttoria svolta sui progetti di ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e nelle scuole di formazione professionale del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2020-2021 di cui alla DGR n. 213/2020, le cui risorse sono state rideterminate con DGR n. 674 del 26/05/2020. Il provvedimento dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione per i progetti finanziabili, ai sensi degli artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

VISTA la DGR n. 213 del 23 febbraio 2020 che ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto per gli Anni Scolastici e Formativi 2019-2020 e 2020-2021, unitamente alla Direttiva per la presentazione dei progetti;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione formazione e istruzione n. 256 del 12/02/2020 che preso atto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha disposto la revoca dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande riferite al primo sportello stabilito dalla DGR 213/2020, relativo a progetti da realizzare nell'A.S. 2019/2020 e ha disposto di riprogrammare gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, individuando il 30/6/2020 quale unico termine per la presentazione di progetti riferiti ad attività da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2020/2021;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 26/05/2020 che ha rideterminato in Euro 51.000,00, in luogo dell'importo previsto di Euro 300.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dalla DGR n. 213 del 18/2/2020, confermando la data del 30 giugno 2020 quale termine ultimo di presentazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2020-2021 e ogni altra disposizione contenuta nella DGR n. 213/2020;

RILEVATO che i termini per la presentazione dei progetti sono scaduti il 30 giugno 2020;

VISTO il DDR n. 157 del 21 febbraio 2020 che ha approvato la modulistica per la presentazione di progetti a cofinanziamento regionale per l'arricchimento dell'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche e nelle scuole di formazione professionale in adesione all'avviso approvato con la succitata DGR n. 213/2020;

PREMESSO che con DDR n. 658 del 12 agosto 2019 è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti pervenuti;

Mod. B- copia

VISTO il DDR n. 674 del 27 agosto 2020 che proroga i termini al 15 settembre 2020 per l'approvazione degli esiti dell'istruttoria dei progetti pervenuti;

PREMESSO che le risorse disponibili corrispondono a complessivi € 51.000,00, quale importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, a valere sulle risorse regionali, cap. 100171 "Istruzione Scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n.11)" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022 approvato con L.R. n. 46 del 25 novembre 2019;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 213/2020 demanda a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione il finanziamento e la correlata assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

PREMESSO che la succitata deliberazione n. 213/2020 prevede che a ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito sia riconosciuto un contributo regionale pari al massimo al 50% del costo complessivo del progetto, comprensivo di eventuali contributi in natura, e per un importo comunque non superiore a € 30.000,00;

CONSIDERATO CHE la commissione di valutazione, in applicazione del punto 6 della Direttiva, ha rideterminato per alcuni soggetti proponenti, di seguito specificati, il piano economico-finanziario in quanto non venivano rispettati i parametri di costo, ridefinendo così il costo del progetto e il contributo regionale assegnabile nel limite dei costi massimi:

Ente	Progetto	Costo progetto rideterminato	Contributo regionale assegnabile
Associazione culturale XI Settembre	In viaggio con Erodoto: capire la storia mentre accade	€ 38.738,30	€ 19.369,15
Congregazione delle scuole di Carità Istituto CAVANIS	Percorsi curricolari per l'ingegnere umanista - Competenze trasversali , strumenti digitali e metodologie didattiche innovative	€ 54.081,80	€ 10.348,98
Liceo scientifico paritario Barbarigo	Medi@ Educ@tion	€ 5.932,20	€ 2.966,10
Centro per la formazione e la sicurezza di Belluno	Cantieri del paesaggio: recuperare le testimonianze e le opere dell'uomo per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e del territorio montano	€ 11.976,22	€ 5.988,11
Istituto femminile Don Bosco delle F.M.A.	Nice to meet me	€ 4.358,64	€ 2.179,32

RITENUTO di approvare come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i prospetti allegati descritti di seguito:

- Progetti pervenuti - Allegato A;
- Progetti ammessi - Allegato B;
- Progetti finanziati - Allegato C;
- Progetti esclusi e non ammessi - Allegato D;

PRECISATO che, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 213/2020, i progetti devono essere avviati entro il 30 novembre 2020, pena la revoca del contributo, e devono concludersi entro il 31 agosto 2021 pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;

PRECISATO che, ai fini della verifica rendicontale, i beneficiari dovranno presentare alla Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

PRECISATO che tutti i documenti di cui si compone il rendiconto devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessi a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazioneistruzione@regione.veneto.it;

RITENUTO pertanto di approvare i progetti finanziabili per un importo complessivo di Euro 51.000,00 come da Allegato C del presente atto;

RILEVATO che nei capitoli di spesa di cui sopra sussiste attualmente la sufficiente disponibilità ad impegnare e liquidare;

RITENUTO pertanto di assumere l'obbligazione non commerciale prevista dalla DGR n. 674 del 26 maggio 2020 che ridetermina le risorse destinate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa con la DGR n. 213 del 18 febbraio 2020 e di procedere al correlato impegno di spesa di Euro 51.000,00, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato C, a carico del capitolo 100171 *“Istruzione Scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n.11)”* del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio finanziario di imputazione contabile 2020;

PRECISATO che la Regione provvederà all'erogazione dei contributi in un'unica soluzione, in via anticipata, con esigibilità nel corrente esercizio, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria da parte del beneficiario che rivesta natura di soggetto di diritto privato, fermo restando che qualora in sede di verifica rendicontale emerga un credito regionale derivante dalla minor spesa ammissibile rispetto alle somme già erogate, si procedere alla richiesta di reintroito;

PRECISATO che le fideiussioni accettabili a garanzia di anticipi o acconti su attività cofinanziate da risorse regionali possono essere rilasciate esclusivamente da società di assicurazione regolarmente autorizzate, istituti di credito o bancari o società finanziarie iscritte nell'albo unico ex art. 106 del TUB tenuto presso la Banca d'Italia e che sono esclusi tutti i fideiussori che non hanno una stabile organizzazione nel territorio dello Stato Italiano;

RILEVATO che ai fini della liquidabilità del contributo assegnato i beneficiari di cui all'Allegato C sono tenuti a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi art. 47 del DPR 445/2000, in cui si attestino i contributi o altri benefici riconosciuti da parte di altri soggetti per la medesima finalità di cui al presente provvedimento, con indicazione del complessivo ammontare, che sommato alla contribuzione in essere, non sia superiore alle spese sostenute, nonché nota di debito in regime fuori campo IVA ai sensi art. 2, comma 3, DPR 633/1972;

ACCERTATO che l'obbligazione di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente decreto i seguenti allegati:

- Allegato E “Allegato tecnico contabile T1” relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;

- Allegato F “Allegato tecnico contabile T2” relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO che gli interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa finanziati con la succitata DGR n. 213/2020 rientrano nell’ambito dell’obiettivo 04.07.02 “Promuovere progetti mirati al sistema scuola” del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2019-2021, approvato con DGR n. 163 del 29 novembre 2018;

VISTA la DGR n. 213 del 18 febbraio 2020;

VISTA la DGR n. 674 del 26 maggio 2020;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112” e, in particolare, l’art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, e, in particolare l’art. 2, comma 4;

VISTA la L.R. n. 44 del 25 novembre 2019 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la L.R. n. 45 del 25 novembre 2019 “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la L.R. n. 46 del 25 novembre 2019 “Bilancio di Previsione 2020”;

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020/2022”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16/12/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022;

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020/2022”;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 “Approvazione del ‘Vademecum beneficiari contributi regionali’ e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017”;

VISTA la DGR n. 2073 del 14/12/2017 “Determinazione dei criteri generali per l’assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell’offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all’ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Progetti pervenuti - Allegato A;
 - Progetti ammessi - Allegato B;
 - Progetti finanziati - Allegato C;
 - Progetti esclusi e non ammessi - Allegato D;

- Allegato E “Allegato tecnico contabile T1” relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all’obbligazione assunta con il presente provvedimento;
 - Allegato F “Allegato tecnico contabile T2” relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6 e 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
3. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 213/2020, i progetti del secondo sportello approvati con il presente provvedimento dovranno essere realizzati nell’Anno Scolastico-Formativo 2020-2021, con avvio entro il 30 novembre 2020, pena la revoca del contributo, e conclusione entro il 31 agosto 2021, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
 4. di procedere all’assunzione delle obbligazioni non commerciali derivanti dal finanziamento regionale dei progetti pervenuti in adesione alla DGR n. 213/2020, il cui stanziamento è stato rideterminato come da DGR n. 674 del 26 maggio 2020 citata in premessa, e alla correlata registrazione contabile dell’impegno di spesa per complessivi Euro 51.000,00 a favore dei beneficiari di cui all’**Allegato C** al presente Decreto, a carico del capitolo 100171 “*Istruzione Scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n.11)*” del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio finanziario di imputazione contabile 2020;
 5. di procedere alla liquidazione della spesa, per complessivi Euro 51.000,00, ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da eseguirsi in un’unica soluzione, in via anticipata, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, per i beneficiari che rivestono natura di soggetto di diritto privato, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 213/2020, per gli importi stabiliti nell’Allegato C al presente provvedimento;
 6. di dare atto che, qualora in sede di rendicontazione, emerga un credito regionale derivante da minor spesa ammissibile rispetto alle somme già erogate, si procederà alla richiesta di reintroito;
 7. di dare atto che i beneficiari, ai fini della verifica rendicontale, dovranno presentare alla Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;
 8. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 9. di comunicare il presente decreto ai beneficiari aventi natura di soggetti di diritto pubblico, ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 10. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all’Allegato F al presente atto “Allegato Tecnico Contabile T2”;
 11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
 13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l’apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell’efficacia;
 14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
 15. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale.

Il Direttore
F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi